

**OGGETTO:**

**MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA', SISTEMI DI DRENAGGIO E  
REGIMAZIONE DELLE ACQUE, OPERE PROVVISORIE DI COPERTURA E  
RETE DI CAPTAZIONE BIOGAS PRESSO LA  
DISCARICA DI SANT'ARCANGELO TRIMONTE (BN)**

**PROGETTO ESECUTIVO**

Elaborato:

**RELAZIONE SULLA CONCEZIONE DEL SISTEMA  
DI SICUREZZA**

Tav:

**PE\_B.2.1\_RTS.R**

Elaborato in data:  
Febbraio 2019

Il Progettista

Dott. Ing. Paolo Viparelli



**VALIDATO IL 10 MAG 2019**  
**IL RESPONSABILE UNICO  
DEL PROCEDIMENTO**  
(Arch. Nazzareno Giovanni SCOCCA)

*More d'atto*  
**Approvato con Deliberazione n. 95 del 17 MAG. 2019**  
**Adottata dal Pres. della Provincia di Benevento**  
**Il Segretario Generale**  
**Dr. Franco Mordone**

Ed	Data	Revisore	Descrizione	Approvazione Committente
A	Febbraio 2019			

## **SOMMARIO**

1. PREMESSE.....	1
2. SICUREZZA ANTINCENDIO .....	1
3. SICUREZZA DEGLI IMPIANTI .....	2
4. SICUREZZA DI FRUIZIONE .....	3
5. SICUREZZA IGIENICO-SANITARIA.....	4

## 1. PREMESSE

La presente relazione è stata elaborata in ottemperanza a quanto disposto dagli artt.24 e 26, del DPR207 del 05/10/2010 (Regolamento di esecuzione e d' attuazione del Codice dei Contratti di cui al Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n°163) nonché al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 nell'ambito della redazione del “Progetto esecutivo” **“Manutenzione straordinaria della viabilità, sistemi di drenaggio e regimazione delle acque, opere provvisorie di copertura e rete di captazione biogas presso la discarica di Sant’Arcangelo Trimonte”** L'area gestita dal Committente SAMTE con sede in Benevento, risulta immediatamente disponibile.

Nei paragrafi che seguono vengono descritte le soluzioni progettuali atte a garantire la fruizione degli spazi in sicurezza.

Il progetto proposto è stato dimensionato e concepito facendo riferimento ai contenuti delle normative vigenti che per quanto attiene al tema sicurezza possono essere sintetizzati nei seguenti aspetti tematici:

- **sicurezza sismica;**
- **sicurezza antincendio;**
- **sicurezza degli impianti;**
- **sicurezza di fruizione**
- **sicurezza igienico-sanitaria, illuminazione e aerazione spazi, smaltimento reflui.**

Per quanto attiene alla sicurezza in esercizio, si prevede, inoltre, un insieme di regole a cui i fruitori dovranno attenersi. Le regole previste sono finalizzate al miglioramento delle condizioni di sicurezza e della salute delle persone presenti all'interno degli edifici. Tutti i fruitori degli edifici in progetto sono chiamati a partecipare attivamente alla realizzazione di un sistema di sicurezza che garantisca l'incolumità delle persone e degli utenti.

## 2. SICUREZZA ANTINCENDIO

Si premette che, pur non essendo esplicitamente richiesto, nella presente proposta progettuale tutti gli interventi programmati sono stati individuati e sono rispondenti al **DM 26/08/1992**, attualmente in fase di profonda revisione, che stabilisce i criteri di sicurezza antincendi da applicare negli edifici e nei locali pubblici di qualsiasi tipo allo scopo di tutelare l'incolumità delle persone e salvaguardare i beni contro il rischio di incendio.

L'illuminazione delle vie di fuga è garantita da impianto di illuminazione con lampade di emergenza.

I materiali impiegati per l'esecuzione di tutti gli interventi soddisfano i requisiti in materia di sicurezza in caso di incendio, non emanano o provocano gas tossici, radiazioni o particelle pericolose o dannose per la salute.

In fase di esercizio gli utenti devono osservare le norme comportamentali per la sicurezza antincendio di seguito elencate:

- Non tenere depositi di sostanze e di materie infiammabili, esplosive o comunque pericolose;
- verificare che, dopo l’uso, i rubinetti del gas siano chiusi.
- non manomettere e/o disattivare e/o asportare i sistemi antincendio;
- non lasciare le porte tagliafuoco aperte, tranne le porte dotate di sistema di auto chiusura.
- non ostruire con vari materiali le vie di fuga (corridoi ed uscite di emergenza) e i presidi antincendio (estintori, idranti, ecc);
- non avvicinarsi ai fornelli con indumenti ciondolanti e di tessuto sintetico (nylon, ecc);
- non schermare le fonti di luce artificiale con carta o stracci;
- spegnere la TV mediante l’interruttore e non con il telecomando;
- non collegare più apparecchi elettrici o elettrodomestici con prese volanti multiple;
- non gettare acqua su impianti elettrici sotto tensione;
- in cucina non spegnere l’olio incendiato con l’acqua ma utilizzando una coperta (possibilmente antifiama);
- non lasciare mai incustoditi i fornelli accesi;
- non lasciare mai incustodito il ferro da stiro acceso e dopo l’uso staccare subito la spina;
- non utilizzare mai l’acqua per spegnere un incendio di natura elettrica. Sezionare l’impianto e utilizzare estintori a polvere o CO2.

### **3. SICUREZZA DEGLI IMPIANTI**

Nell'intervento in progetto è prevista la realizzazione di:

- impianto di smaltimento acque meteoriche.

Così come indicato negli elaborati del progetto esecutivo (di cui la presente relazione è parte integrante) redatto in conformità alla normativa vigente ed alle norme dell'UNI, del CEI o di altri Enti di normalizzazione appartenenti agli Stati membri dell'Unione europea.

La conformità normativa del progetto, la realizzazione a regola d'arte, la qualità dei materiali e dei componenti da utilizzare garantisce un adeguato grado di sicurezza degli impianti in progetto che va mantenuto con un corretto uso degli stessi. In particolare in sintesi anche per gli impianti già presenti nell'edificio e non oggetto di intervento, gli utenti-fruitori del complesso dovranno:

Assicurare la gestione e manutenzione dell'impianto di riscaldamento autonomo tenendo aggiornato il libretto d'impianto, provvedendo inoltre a:

- incaricare una ditta abilitata o un centro di assistenza autorizzato e abilitato per le operazioni di manutenzione della caldaia, con cadenza minima annuale, e per la verifica degli elementi descritti sul libretto di impianto, con cadenza minima biennale;
- in esito a tali verifiche l'operatore incaricato ha l'obbligo di redigere e sottoscrivere un rapporto che viene rilasciato al conduttore, quale responsabile dell'impianto, e che deve essere conservato allegato al libretto stesso;
- l'affidamento a ditta o centro di assistenza deve risultare espressamente sul libretto nell'apposito spazio;
- far eseguire alla ditta o al centro di assistenza tutte le riparazioni e le sostituzioni necessarie al mantenimento in efficienza ed insicurezza dell'impianto (sostituzione elettropompa, termostati, vaso di espansione, schede elettriche e elettroniche, valvole, ecc.), che dovessero emergere nel corso della visita stessa;
- conservare e mettere a disposizione, per eventuali controlli, il libretto di impianto ed i suoi allegati, con riportate le registrazioni degli interventi di manutenzione o di verifica;
- non gettare nei sanitari materiali che possono otturarli o danneggiarli;
- non installare, senza la preventiva autorizzazione, antenne televisive o satellitari, apparecchi di condizionamento o altri impianti;
- non usare componenti elettrici deteriorati (cavi spellati, custodie rotte, connessioni elettriche approssimate, prese a spina spaccate, ecc.);
- utilizzare componenti conformi alle norme (CEI);
- non usare apparecchiature elettriche in condizioni di rischio elettrico accresciuto (ad esempio con le mani bagnate, con i piedi immersi nell'acqua o in ambienti umidi);
- non usare apparecchiature elettriche con potenza superiore a quella erogata (stufe portatili, fornelli, ecc.);
- non lasciare apparecchiature elettriche (cavi, prolunghe, ecc.) abbandonate sulle vie di transito;
- non sovraccaricare o utilizzare in modo scorretto le prese e le spine della corrente elettrica;
- nel togliere la spina dalla presa non tirare mai il cavo e ricordare di spegnere prima l'apparecchio utilizzatore;
- se qualcuno è in contatto con parti in tensione non tentare di salvarlo trascinandolo via, prima di aver sezionato l'impianto elettrico.

#### **4. SICUREZZA DI FRUIZIONE**

Al fine di evitare rischi connessi alle attività previste gli utenti degli edifici in progetto devono seguire le indicazioni comportamentali di seguito descritte:

- evitare il deposito su balconi, finestre, ballatoi, terrazze e spazi comuni, di utensili, attrezzi ed oggetti di qualsiasi natura;

- servirsi di tutti gli spazi esclusivamente per gli usi cui tali locali sono stati destinati;
- svolgere le attività ricreative esclusivamente negli spazi e nei luoghi all’uso riservati;
- sono vietate le attività rumorose e di disturbo nonché le attività che creino pericolo per l’incolumità degli utenti e di qualsiasi altra persona nelle vicinanze;
- verificare che, dopo l’uso, i rubinetti dell’acqua siano chiusi;
- lasciare aperti cancelli e accessi di uso comune nei modi e tempi definite dalle attività scolastiche;
- trasgredire le norme interne sulla fruizione degli spazi;
- modificare in qualsiasi modo l’estetica dei fabbricati o realizzare innovazioni nell’immobile e nelle parti comuni, senza la preventiva e delle autorità e/o enti preposti.

## **5. SICUREZZA IGIENICO-SANITARIA**

La sicurezza igienico-sanitaria sarà garantita oltre che dalla corretta progettazione ed esecuzione delle opere anche da un idoneo uso degli edifici da parte degli utenti per cui è necessario che in fase di esercizio rispettino alcune norme comportamentali di seguito elencate:

- evitare, mediante idonee precauzioni e/o apparecchiature, il formarsi di condense e muffe che possano deteriorare e rendere antigienico l’uso dei locali;
- rispettare i regolamenti di igiene, di polizia urbana, delle aziende fornitrici dell’acqua, del gas, dei telefoni e comunque dei pubblici servizi;